

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 1997 > 08 > 17 > 'IL GIRO D...

'IL GIRO DELLA SICILIA? IO LO FACCIAMO A NUOTO'

DELFINI, murene e lucci di mare come compagni di viaggio. E non visti dall'alto di una barca, ma gomito a gomito, squame e pinne comprese. E' l'ultima frontiera dell'escursionismo: lo swimtrekking, ovvero 'nuota ed esplora'. L'ha inventato un romano di trentasei anni: Francesco Cavaliere. All'apparenza un tranquillo insegnante di ginnastica come tanti altri, in realtà un essere anfibio permeato di salsedine, praticamente un tritone. "Solo un grande amore per il mare - minimizza lo swimtrekker- nato quando adolescente a Panarea ho constatato che era più semplice andare a comprare il latte a nuoto che prendere una bici". Dal 1993, anno in cui ha preso forma questo sport estremo, ha percorso seicento chilometri tra la costa Smeralda, l'arcipelago eoliano, l'Elba, le isole pontine e quelle del golfo di Napoli. "E' esaltante nuotare lungo le coste, perlustrare i fondali e scoprire spiagge inesplorate. Si crea un rapporto diretto con la natura mentre si cerca di approfondire la conoscenza del mare". Francesco non si muove se 'Hal il giallo' non l'accompagna.

Hal 9000, riferimento non casuale al perfido computer di '2001 Odissea nello spazio', è uno zaino idrodinamico a tenuta stagna assicurato alla vita del nuotatore con una sagola di circa dieci metri. Dentro c'è tutto l'equipaggiamento necessario per percorrere lunghi tragitti sia in acqua che in terra con qualsiasi condizione meteorologica. Una minicasa galleggiante che dopo essere riempita dei viveri, dario di bordo, cellulare, razzi di segnalazione, kit di pronto soccorso ed altro materiale arriva a pesare trentuno chilogrammi. Il prototipo brevettato di Hal è stato realizzato da Marco Serra, progettista di tavole da windsurf. Molte delle esperienze del simpatico tritone sono sponsorizzate dalla Legambiente. "Lo swimtrekking educa al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente naturale e permette di monitorare la costa - spiega Francesco - Si raccolgono molti dati interessanti sulla flora e la fauna del litorale, l'esplorazione viene sempre effettuata su fondali compresi tra i tre e i dieci metri per tenere d'occhio contemporaneamente la terra ed il mare. Ed a volte mi tocca anche fare lo spazzino, raccolgo dalle buste alle lattine". A settembre circumnavigherà le Egadi, Ustica e le Pelagie mentre l'anno prossimo farà il periplo della Sicilia, qualcosa come mille chilometri. Tempo previsto: tre mesi. E per la serie 'non ci facciamo mancare proprio niente' nel prossimo futuro c'è anche il circolo polare artico. "Non è che sia più problematico di altri percorsi, esistono delle mute a tenuta stagna in titanio e neoprene che ti permettono di resistere anche nelle acque più ghiacciate". Se lo dice lui... Comunque, chi è interessato a questa forma particolare di escursionismo può contattare l'associazione 'Swimtrekking' di Roma fondata dallo stesso Francesco Cavaliere, telefono 88520243.

DANIELA ONELLI

17 agosto 1997 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

francesco cavaliere (1)
marco serra (1)

ENTI E SOCIETÀ

delfini (1)
dell (1)

LUOGHI

artico (1)
napoli (1)
roma (1)